

SETTORE 2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI
Servizio Servizi Informatici

DETERMINAZIONE N. 10 DEL 26/01/2019

OGGETTO: *Disposizioni di attuazione della Delibera di Giunta n. 7 del 10/1/2019 - Dismissione delle apparecchiature informatiche obsolete per finalità non lucrative e di pubblica utilità.*

IL DIRIGENTE

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 314 del 31/12/2018, con il quale sono state conferite le competenze del "Settore 2 - Servizi Amministrativi" al dirigente Dott. Simone Chiarelli;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 10.01.2019 con la quale è stato approvato il "Dismissione di materiale informatico obsoleto. Indirizzi per il riutilizzo a scopi sociali, non lucrativi e di pubblica utilità";

Premesso che il Comune di Scandicci procede periodicamente alla sostituzione di parte del proprio parco hardware e dei dispositivi elettronici connessi con le postazioni individuali (stampanti, scanner, fax ecc....), al fine di mantenerlo in linea con gli standard di mercato ed idoneo ad operare sui nuovi applicativi software, sempre più performanti e che richiedono crescente potenza di calcolo;

Verificato che le attrezzature informatiche obsolete per l'Amministrazione non potranno più essere utilizzate per attività operative e costituirebbero un ingombro nonché una spesa di gestione per il loro stoccaggio e/o la loro dismissione;

Considerato che tali dispositivi hanno ancora una vita residua e potrebbero risultare utili per servizi di pubblica utilità svolti da soggetti che operano con finalità non lucrative (altri Comuni o enti Pubblici del territorio, associazioni, scuole ecc ...);

- che la dismissione di dispositivi ancora utilizzabili rappresenta uno spreco di risorse, anche con indirette ed evidenti conseguenze ambientali;

- che l'Amministrazione si è resa disponibile, con l'approvazione della Deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2019, a cedere gratuitamente tale strumentazione ai Comuni, alle Istituzioni scolastiche del territorio provinciale, alle associazioni senza scopo di lucro del territorio comunale che ne facciano richiesta;

Rilevato che le citate dotazioni, se inventariati al patrimonio dei beni mobili dell'Amministrazione, sono assoggettati alla procedura prevista dal vigente regolamento ai fini della loro dismissione prevedendo in ogni caso la preventiva dichiarazione di "fuori uso";

Preso atto che questi apparati possono essere forniti esclusivamente senza sistema operativo e/o licenze software (Office ecc..) e con hard disk sottoposto a formattazione ed inoltre:

- sono resi disponibili in imballi di fortuna e non ne è garantito il funzionamento;
- all'Amministrazione non può essere richiesto l'integrazione di materiale hardware e software;

Considerato che per la cessione di tali beni occorre individuare un procedimento standard, replicabile in vari momenti dell'anno in funzione della disponibilità di materiale da cedere, anche in relazione al numero di potenziali soggetti interessati;

Preso atto che, per quanto riguarda le Associazioni, queste devono appartenere ad almeno una delle seguenti categorie:

- Associazioni e enti iscritti nell'apposito Registro associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica, senza fini di lucro.
- Associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 C.C., che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile in modo inequivocabile desumere l'assenza di finalità lucrative.
- Altri Enti ed organismi, non ricompresi nei punti precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche di pubblica utilità.

Ritenuto opportuno prevedere l'istituzione di un "elenco aperto" (al quale i soggetti interessati potranno iscriversi in ogni momento) di soggetti interessati da contattare secondo criterio cronologico di iscrizione e secondo principi di rotazione e che pertanto non è prevista la pubblicazione di alcun bando.

Tenuto conto che l'Amministrazione valuterà le richieste e contatterà direttamente i richiedenti sulla base delle disponibilità di apparati effettivamente disponibili, delle esigenze manifestate dagli stessi e delle caratteristiche della strumentazione a disposizione.

Ritenuto opportuno prevedere che i soggetti beneficiari della cessione siano soggetti alla sottoscrizione di apposita liberatoria assumendosi la responsabilità per qualsiasi utilizzo indebito o contrario alla normativa, in particolare a quella connessa alla Privacy e alle norme relative all'uso di connessioni Internet (Decreto "Pisanu") e impegnandosi a smaltire gli apparati stessi, quando si rendesse necessario, nel rispetto delle norme sul trattamento dei rifiuti.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per l'Amministrazione;

Vista la legge 241/1990 ed in particolare l'art. 12;

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Dlgs 82/2005 e relativa normativa in materia di amministrazione digitale;

Visto lo Statuto Comunale

DETERMINA

1) di istituire l'"elenco aperto" delle associazioni interessate alla cessione delle dotazioni informatiche obsolete, secondo quanto in premessa specificato dando atto che le iscrizioni saranno operative a decorrere dal giorno successivo alla esecutività del presente atto;

2) di prevedere che la cessione a altre Pubbliche Amministrazioni potrà avvenire sulla base di specifici accordi e contatti senza necessità di iscrizione in elenco dell'Ente interessato;

3) di prevedere che la cessione delle dotazioni rese disponibili dai vari Settori, U.O. e uffici dell'Amministrazione avvenga consultando i soggetti iscritti nell'elenco secondo ordine cronologico ed attuando criteri di rotazione nonché prevedendo un limite massimo di 10 beni ceduti per ogni richiesta;

- 4) di dare atto che la richiesta di iscrizione all'elenco dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo comune.scandicci@postacert.toscana.it utilizzando eventualmente la modulistica messa a disposizione da parte dello scrivente Settore
- 5) di richiedere all'associazione o ente beneficiario dei beni di cui alla presente determina la sottoscrizione di apposita dichiarazione di presa in carico e liberatoria;
- 6) di disporre eventuali controlli successivi, anche a campione, per la verifica del rispetto delle finalità di pubblico interesse
- 7) di approvare il modello di richiesta di iscrizione nell'elenco aperto (allegato 1) e di liberatoria (allegato 2) dando atto che l'eventuale aggiornamento della modulistica potrà avvenire senza necessità di modifica o integrazione del presente atto

IL DIRIGENTE

Dott. Simone Chiarelli

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate